



Case a 150 euro al mese, bufera su affittopoli in Provincia

Berruti: bisogna fare chiarezza subito. Marroni: si tratta di un altro polverone mediatico

È scontro politico sullo scandalo di Affittopoli legato alle case di proprietà della Provincia. «Il monitoraggio avviato e non ancora concluso da parte della Provincia sulla vicenda degli affitti a prezzi irrisori a cittadini non aventi titolo per alloggi in convenzione - attacca Luca Gramazio, capogruppo capitolino del Pdl - è l'esempio dell'approssimazione che regna a Palazzo Valentini».

Federico Guidi, presidente della commissione bilancio del Comune, parla di «silenzio del centrosinistra e del presidente della Provincia». E Maurizio Berruti, delegato del sindaco per l'emergenza abitativa, chiede allo stesso Zingaretti «di spiegare questa ennesima pagina di mal governo».

La risposta è affidata a Umberto Marroni, capogruppo capitolino del Pd: «Capisco che il Pdl, dopo la vicenda Affittopoli che ha travolto la presidente Polverini con il marito ancora oggi senza alcun titolo residente in un alloggio di edilizia popolare dell'Ater, e dopo le notizie emerse su ambigue transazioni immobiliari del sindaco Alemano - dice Marroni - abbia oggi bisogno di alzare l'ennesimo polverone mediatico con comunicati fotocopia in stile squadrista dei consiglieri capitolini confezionati dal lautamente pagato addetto stampa, Simone Turbolente».

Replica quest'ultimo: «L'ultimo rifugio dei miseri, è accusare l'ufficio stampa. Le parole di Mar-

roni sono decisamente diffamanti e fuori luogo - sottolinea Turbolente - e ho dato mandato all'Avvocatura comunale di tutelare l'immagine dell'ufficio che rappresento».

«La vicenda della Provincia dimostra che nessuna istituzione, a partire dal Comune fino alla Regione, è immune dallo scandalo Affittopoli - argomenta Alessandro Onorato, capogruppo dell'Udc in consiglio comunale - L'unica soluzione è l'istituzione di una anagrafe pubblica del patrimonio immobiliare, come indicato dalla nostra proposta di delibera, presentata lo scorso febbraio e ora sottoscritta dal Pdl e dal Pd, che a breve sarà discussa e approvata in Aula Giulio Cesare».

La giunta guidata da Nicola Zingaretti, osserva il segretario provinciale del Pd Daniele Leodori, «è stata la prima a votare lo scorso anno una delibera di indirizzo per la riqualificazione del patrimonio residenziale, e la prima che ha avviato un censimento degli immobili dell'ente, con la contestuale revisione delle relative fasce di reddito».

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Onorato (Udc)
*«Necessario istituire
l'anagrafe pubblica
del patrimonio»*

